

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA
ANCE LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

PROSSIMO APPUNTAMENTO CON LA "SCUOLA DEGLI APPALTI"

Il prossimo 5 giugno, presso la sede della Cassa Edile di Frosinone, si terrà la terza sessione della Scuola degli Appalti promossa da ANCE Frosinone.

La lezione sarà dedicata all'analisi delle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi, con un focus particolare sulla corretta gestione contrattuale e operativa.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli uffici di ANCE Frosinone all'indirizzo email info@ancefrosinone.it.

INCONTRO TECNICO PROGETTO "AGGREGAZIONE DI IMPRESE"



Nell'ambito del progetto "Insieme per Crescere", promosso da ANCE Frosinone, il prossimo 9 giugno alle ore 16.00 si terrà un incontro tecnico dedicato all'avvio di una aggregazione tra imprese sotto forma di Rete e/o Consorzio.

All'appuntamento parteciperanno professionisti specializzati che illustreranno le opportunità connesse al progetto e forniranno supporto operativo per accompagnare le aziende nella fase costitutiva.

Tutte le imprese interessate sono invitate a partecipare e a confermare la propria presenza scrivendo a: info@ancefrosinone.it.

Per maggiori informazioni, i nostri uffici sono a completa disposizione.





IL VICEPRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE **STEFANO BETTI** A CITTÀ IN SCENA 2025 , FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE URBANA



QUESTI ESEMPI TESTIMONIANO CHE, QUANDO SIAMO IN PRESENZA DI FATTIVA COLLABORAZIONE PROGETTUALE TRA PUBBLICO E PRIVATO, I RISULTATI SONO VERAMENTE DI ALTO LIVELLO. SPESSO PERÒ LE VOLONTÀ SI SCONTRANO CON NORMATIVE INADEGUATE E OBSOLETE, DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO, ECONOMICO E FISCALE. ARRIVARE IN TEMPI BREVI ALL'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE SULLA RIGENERAZIONE URBANA È UNA RESPONSABILITÀ CHE LA POLITICA DOVREBBE ASSUMERSI DI FRONTE A TUTTI I CITTADINI



CONGEDO PARENTALE: LE NOVITÀ DALL'INPS NELLA CIRCOLARE N. 95/2025

NEWS
UPDATE »

Con la circolare n. 95/2025, l'Inps chiarisce le nuove regole sul congedo parentale introdotte dalla legge di Bilancio 2025. L'indennità per il mese aggiuntivo di congedo introdotto dalla legge di Bilancio 2024 sale dal 60% all'80% della retribuzione. Inoltre, un ulteriore mese sarà indennizzato all'80%, rispetto al 30% previsto finora. La misura riguarda i lavoratori dipendenti, anche nel caso in cui l'altro genitore sia un lavoratore autonomo.

Le nuove percentuali si applicano solo ai congedi fruiti entro i 6 anni del bambino o, in caso di adozione o affidamento, entro 6 anni dall'ingresso in famiglia e comunque non oltre la maggiore età.

In sintesi:

- ✓ Massimo 3 mesi indennizzabili all'80% per coppia genitoriale.
- ✓ Fruizione possibile anche in modalità frazionata o oraria.
- ✓ Limite complessivo di congedo parentale: 10 mesi (o 11 se il padre fruisce di almeno 3 mesi).
- ✓ La novità si applica ai congedi fruiti dal 1° gennaio 2025, in base alla data di conclusione del congedo di maternità o paternità.

Per i dettagli completi, consultare la circolare Inps n. 95/2025.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CONCLUSA LA DECIMA EDIZIONE DI MACROSCUOLA: TRIONFA L'ISTITUTO MACCHI DI MINERVINO (LECCE)

Si è conclusa la decima edizione del concorso Macroscuola, promosso dai Giovani imprenditori edili di Ance, che ha coinvolto 2600 studenti di 130 scuole medie italiane. Il tema "Uno spettacolo di rigenerazione" ha ispirato progetti per trasformare aree abbandonate in spazi culturali innovativi e sostenibili.

Alla cerimonia di premiazione presso l'Auditorium Ance, la giuria – composta da Milly Carlucci, Emilia Martinelli e Alessandro Onorato – ha assegnato il primo premio all'Istituto Macchi di Minervino (Lecce) per il progetto The living stage, seguito dall'Istituto Papanice-Alfieri di Crotone e dall'Istituto di Castelnuovo Vomano (Teramo). La presidente Angelica Krystle Donati ha elogiato la creatività e la concretezza dei progetti, incoraggiando i giovani a trasformare i loro sogni in realtà.

SUPER SISMABONUS ACQUISTI: CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SULLA PLUSVALENZA IMMOBILIARE

La rivendita di un immobile acquistato con il Super Sismabonus acquisti non rientra nella nuova plusvalenza immobiliare introdotta dalla Legge di Bilancio 2024. Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate nella Risposta n. 137 del 20 maggio 2025, confermando le interpretazioni fornite da ANCE.

La norma, prevista dall'art. 67, comma 1, lett. b-bis) del TUIR, stabilisce la tassazione delle plusvalenze in caso di cessione di immobili oggetto di interventi agevolati con il Superbonus entro dieci anni dalla fine lavori. Tuttavia, l'Agenzia specifica che questa nuova imposta si applica solo alla prima cessione effettuata dal soggetto che ha eseguito o beneficiato degli interventi agevolati. Nel caso esaminato, il contribuente aveva acquistato l'abitazione dal costruttore usufruendo del Super Sismabonus acquisti e aveva optato per la cessione del credito. Poiché l'immobile è stato già ceduto dal costruttore (prima cessione), la successiva vendita da parte dell'acquirente non rientra tra quelle soggette alla nuova imposta.

Resta comunque applicabile la disciplina ordinaria sulle plusvalenze (art. 67, lett. b), che prevede la tassazione se l'immobile è rivenduto entro cinque anni dall'acquisto e non è stato adibito ad abitazione principale.

PUBBLICATO IL DECRETO ATTUATIVO PER LA MISURA PNRR DEDICATA ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: OLTRE 1,3 MILIARDI DI EURO DISPONIBILI!

È stato pubblicato il decreto di attuazione della misura PNRR che mette a disposizione più di 1,3 miliardi di euro per incentivare le ristrutturazioni energetiche dell'edilizia residenziale pubblica (ERP). Destinatari degli incentivi sono le ESCo che eseguono interventi in grado di ridurre l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio di almeno il 30%. Tra gli interventi ammessi rientrano, ad esempio, l'isolamento termico delle superfici opache, la sostituzione di infissi e chiusure trasparenti, l'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, l'impiego di tecnologie di building automation e la sostituzione degli impianti con pompe di calore elettriche. Il contributo copre il 65% dei costi ammissibili sotto forma di sovvenzione, mentre per il restante 35% è previsto un prestito a condizioni di mercato erogato da banche convenzionate (fino a un massimo di 50 milioni di euro, dotazione CDP).

DECRETO-INFRASTRUTTURE IN VIGORE: ECCO LE NOVITÀ PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il provvedimento introduce misure urgenti per garantire la continuità delle infrastrutture strategiche, gestire le emergenze e semplificare i contratti pubblici, in linea con il PNRR e le direttive UE.

Tra le novità:

- ✓ Collegio consultivo tecnico per i lavori sul ponte sullo Stretto di Messina
- ✓ Nuove regole per i contratti pubblici e di protezione civile
- ✓ Disposizioni urgenti per la revisione prezzi
- ✓ Modifiche alle concessioni autostradali

La Direzione Legislazione Opere Pubbliche ha predisposto un focus di approfondimento disponibile per gli interessati.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

ANAC: NULLO IL BANDO CHE PREVEDE LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ COME REQUISITO DI PARTECIPAZIONE

In una gara per l'affidamento di servizi sanitari, la clausola che imponeva come requisito di partecipazione il possesso di specifiche certificazioni di qualità è stata ritenuta non conforme al Codice degli Appalti. Lo ha stabilito l'ANAC con la delibera n. 203 del 21 maggio 2025, ordinando all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale di annullare gli atti di gara in autotutela e di bandire nuovamente la procedura seguendo le indicazioni dell'Autorità. La gara riguardava l'affidamento di un servizio per la realizzazione di un sistema integrato di archiviazione e tracciabilità di materiali biologici, con un valore di oltre 5,5 milioni di euro. Secondo ANAC, la Stazione appaltante ha commesso errori nella definizione dei requisiti di partecipazione, mancando di motivare adeguatamente la scelta di imporre la certificazione di qualità come condizione per partecipare.

ANAC ha chiarito che, se la carenza della certificazione comporta l'esclusione del concorrente, la clausola diventa sostanzialmente escludente e non è legittima. Pertanto, le stazioni appaltanti non possono imporre tale requisito a pena di esclusione nei bandi di gara.

CONTRIBUTO ANAC: AVVISI DI PAGAMENTO E NOVITÀ PER IL 2025

Le stazioni appaltanti che hanno effettuato procedure di affidamento tra gennaio e aprile 2025 devono versare il contributo in favore di A.N.A.C. Gli avvisi di pagamento pagoPA sono disponibili sul Portale dei pagamenti di A.N.A.C., mentre il dettaglio delle gare è consultabile nel servizio Gestione Contributi Gara (GCG). Si ricorda che, come stabilito dalla delibera di autofinanziamento 2025 n. 598/2024, dal 1° gennaio 2025 anche le procedure di affidamento in house sono soggette al contributo, che in questo caso grava esclusivamente sulla stazione appaltante. Invitiamo inoltre tutte le stazioni appaltanti a regolarizzare eventuali versamenti ancora dovuti per gli anni precedenti, utilizzando l'apposito servizio Riscossione per il pagamento dei MAV ancora attivo.

ANAC: ANNULLARE LA GARA PER I TRASPORTI SANITARI DELL'AZIENDA SANITARIA MILANO NORD

L'Azienda sanitaria di Milano Nord dovrà annullare in autotutela gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto sanitario e di trasporto di sangue, emocomponenti, campioni e materiale biologico. Lo ha stabilito Anac con la delibera n. 202, approvata dal Consiglio dell'Autorità il 21 maggio 2025, chiedendo all'Azienda di procedere a una stima più corretta e completa di tutti i costi previsti nel capitolato speciale d'appalto. La decisione segue l'esposto della Croce Bianca, che aveva contestato la legittimità della determinazione dei costi della manodopera, ritenuti errati, non congrui e non remunerativi. Secondo Anac, la base d'asta e il costo del personale risultano viziati da un'istruttoria carente e non coerente con le modalità di svolgimento del servizio, mettendo a rischio la sostenibilità dell'appalto e presentando ulteriori criticità nella lex specialis di gara.

GESTIONE RIFIUTI: DEPOSITO TEMPORANEO NON APPLICABILE AI RIFIUTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RECUPERO

Con l'interpello n. 79776/2025, il Ministero dell'Ambiente ha chiarito che il deposito temporaneo (art. 185 bis del Codice dell'Ambiente) non si applica ai rifiuti prodotti da attività di recupero o smaltimento. Tali rifiuti, già soggetti a un'attività autorizzata, devono essere gestiti secondo modalità e caratteristiche definite nell'autorizzazione rilasciata dall'autorità competente.



NEWS DA ANCE LAZIO

VENTURE CAPITAL NEL LAZIO: 100 MILIONI PER STARTUP, ACCELERATORI E FONDI

La Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, presenta un piano di investimenti di quasi 100 milioni di euro destinati a startup, acceleratori e fondi di Venture Capital, con l'obbligo di investire nel Lazio. Martedì 10 giugno, alle ore 16:00, presso lo Zest Hub (Sala Plaza, via Marsala 29 H - Stazione Termini), saranno illustrati la strategia regionale e i bandi in uscita. A seguire, aperitivo di networking con aziende e investitori. La partecipazione è libera.

REGIONE LAZIO: 8,7 MILIONI DI EURO PER NUOVI PARCHEGGI NEI COMUNI

Approvato lo stanziamento di 8,7 milioni di euro per il triennio 2025-2027 destinati ai Comuni del Lazio (esclusi Roma, i suoi Municipi e i capoluoghi di provincia) per la realizzazione, ampliamento e riqualificazione di parcheggi pubblici.

Il contributo massimo è di 600.000 euro per Comune, con copertura 100% per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, e 90% per gli altri.

GREEN EXECUTIVE FORUM: IL FUTURO DELLE PROFESSIONI GREEN

Mercoledì 5 giugno si terrà il Green Executive Forum presso l'Aula Magna dell'Università Guglielmo Marconi di Roma. Una giornata dedicata alle professioni green, per mettere in contatto talenti e aziende e rispondere alla crescente domanda di competenze nel settore della sostenibilità.

Organizzato con Regione Lazio, Lazio Innova e Unindustria, l'evento offrirà:

- ✓ Incontro diretto tra domanda e offerta di lavoro green
- ✓ Colloqui con recruiter e orientamento professionale
- ✓ Speech e tavole rotonde con esperti
- ✓ Workshop pratici e approfondimenti su IA e sostenibilità
- ✓ Networking con aziende leader

Un'occasione per scoprire come il mondo del lavoro si sta trasformando in chiave green!

CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER LE PMI DEL LAZIO

La Regione Lazio ha stanziato 10 milioni di euro – di cui 2 riservati alle PMI dell'indotto automotive – per contributi in conto interessi sui prestiti concessi a valere su provvista BEI. L'intervento rientra nel Programma FESR Lazio 2021-2027 (Obiettivo Strategico 1 – Europa più competitiva e intelligente).

Gli istituti di credito, selezionati da Lazio Innova, forniranno finanziamenti alle PMI e Midcap laziali, sostenendo progetti di investimento o di circolante, con importi da 100.000 euro a 10 milioni di euro e tassi di interesse inferiori a quelli di mercato. Almeno il 15% dei progetti finanziati sarà "green".

I contributi in conto interessi – erogati in un'unica soluzione – sono:

- 2,00% per PMI in aree di crisi e progetti green
- 2,00% per le PMI dell'indotto automotive
- 1,50% per le altre PMI



NEWS DA ANCE LAZIO

SENTIERI DI LEGALITÀ: 200MILA EURO PER L'EDUCAZIONE CONTRO MAFIE E CORRUZIONE

La Regione Lazio sostiene con 200mila euro il progetto "Sentieri di Legalità" dell'associazione "Libera", che coinvolgerà duemila studenti laziali e alcuni universitari. Tra le attività: laboratori didattici, la campagna social "E tu da che parte stai?", campi estivi in beni confiscati e documentari sulle vittime innocenti delle mafie.

"Le mafie temono la scuola perché insegna a respingere la mentalità mafiosa – sottolinea l'assessore Luisa Regimenti – e vogliamo formare cittadini consapevoli e rispettosi delle regole". Il progetto propone alle scuole diversi percorsi: dal cybercrime alla gestione dei beni confiscati, fino all'analisi della presenza mafiosa sul territorio e delle strategie per contrastarla

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE ROMA-LATINA: PUBBLICATO IL BANDO PER LA TRATTA TOR DE' CENCI - LATINA BORGO PIAVE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta di proposte finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Roma-Latina, relativamente alla tratta Tor de' Cenci - Latina Borgo Pieve.

Il bando è disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del MIT e sulla piattaforma telematica "Portale Appalti".

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 30 settembre 2025.

REGIONE LAZIO: 60 MILIONI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI

I Direttori delle Direzioni Ambiente e Sviluppo Economico della Regione Lazio hanno approvato una Determinazione nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, destinando 60 milioni di euro a 37 Comuni per interventi di efficienza energetica e riduzione delle emissioni in edifici pubblici, con priorità a scuole e impianti sportivi comunali.

La graduatoria approvata è articolata in:

- Tabella A: progetti ammessi e finanziati
- Tabella B: progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento fondi
- Tabella C: progetti non ammessi con motivazione

La Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. e sui siti www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

In allegato alla presente, trasmettiamo il provvedimento completo.

CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI: 10 MILIONI DI EURO PER LE PMI LAZIALI, 2 DEI QUALI RISERVATI ALL'INDOTTO AUTOMOTIVE

La Regione Lazio, con il Programma FESR Lazio 2021-2027, sostiene l'accesso al credito delle PMI con 10 milioni di euro di contributi, di cui 2 milioni riservati alle imprese dell'indotto Automotive.

I contributi ridurranno i costi finanziari sui prestiti BEI (da 100.000 a 10 milioni di euro, durata fino a 12 anni, tassi agevolati) concessi dagli istituti di credito selezionati.

✓ Fino al 2% di contributo per aree di crisi, progetti "green" e PMI Automotive

✓ 1,5% per le altre PMI

Le domande si presenteranno tramite GeCoWEB Plus, come indicato nei portali lazioeuropa.it e lazioinnova.it.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Abusi edilizi.

In tema di abusi edilizi, l'avvenuta demolizione spontanea di un manufatto realizzato senza titolo, rende per ciò solo illegittima la riattivazione del procedimento sanzionatorio, con conseguente illegittimità del provvedimento di acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive e delle aree di sedime, adottato dal Comune ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 4, D.P.R. n. 380/2021. (Tar Lombardia, Brescia, sez. II, 24 maggio 2025, n. 460).

Potere pianificatorio comunale – Legittimo affidamento privato.

L'amministrazione comunale esercita un potere pianificatorio ampiamente discrezionale, specie in relazione ad aree non ancora utilizzate, rispetto alle quali il proprietario non è titolare di un interesse "qualificato" in termini di pretesa al mantenimento della propria destinazione urbanistica (nella fattispecie C – servizi generali) e/o alla sottrazione a tale destinazione delle aree adiacenti, in quanto le "aspettative" del privato sono tutelabili, nei limiti dell'interesse generale, solo qualora risultino già stipulate convenzioni di lottizzazione o definiti Accordi con l'amministrazione, con l'insorgenza e la concretizzazione, per l'effetto, di un conseguente "legittimo affidamento" (aspettativa di diritto e non di mero fatto); né, al di fuori di tali situazioni di legittimo affidamento, sull'amministrazione comunale grava l'onere di motivare ulteriormente le statuizioni relative a ciascuna posizione individuale: laddove, infatti, si opinasse in tal senso, l'attività di pianificazione perderebbe il suo carattere di generalità e si tradurrebbe nella sommatoria di un numero inestricabile di situazioni puntuali. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 23 maggio 2025, n. 3942).

Locazione immobili.

Nel quadro normativo attuale, l'attività di locazione di immobili, anche a finalità turistica, che sia esercitata in forma non imprenditoriale, essendo un atto dispositivo dell'immobile, riconducibile al diritto del proprietario ed alla libertà contrattuale, non ricade nell'ambito dell'art. 19 della legge n. 241 del 1990 e non è soggetto a poteri prescrittivi ed inibitori della pubblica amministrazione, salvo previsioni specifiche, collegate a particolari categorie di immobili. Il limite tra l'attività imprenditoriale e non imprenditoriale si ricava implicitamente dalla disciplina delle case vacanze, che consente la gestione non imprenditoriale sino a 3 unità immobiliari (sebbene, secondo le circolari dell'Agenzia delle Entrate, a fini fiscali, il limite sia costituito da 4 unità immobiliari). Gli immobili, laddove destinati alle locazioni per finalità turistiche, devono, comunque, possedere i requisiti edilizi ed igienico-sanitari previsti dalla normativa primaria e secondaria (e, quindi, statale, ma anche regionale o comunale) per i locali di civile abitazione, ma l'eventuale carenza di tali requisiti, mentre può ripercuotersi sulla validità o sull'adempimento del contratto di locazione eventualmente stipulato, non legittima l'inibizione, da parte dell'Amministrazione, della stipula del contratto, ma solo l'esercizio dei poteri previsti dalla normativa vigente relativamente alla conformazione dell'immobile. (Consiglio di Stato, sez. V, 7 aprile 2025, n. 2928).

Contributo di costruzione.

Gli atti con i quali la pubblica amministrazione determina e liquida il contributo di costruzione, previsto dall'art. 16 del Dpr n. 380/2001, non hanno natura autoritativa, non essendo espressione di una potestà pubblicistica, ma costituiscono l'esercizio di una facoltà connessa alla pretesa creditoria riconosciuta dalla legge al Comune per il rilascio del permesso di costruire, stante la sua onerosità, nell'ambito di un rapporto obbligatorio a carattere paritetico e soggetta, in quanto tale, al termine di prescrizione decennale; di conseguenza ad essi non possono applicarsi né la disciplina dell'autotutela dettata dall'art. 21-nonies della l. n. 241 del 1990 né, più in generale, le disposizioni previste dalla stessa legge per gli atti provvedimentali manifestazioni di imperio. La pubblica amministrazione, nel corso di tale rapporto, può pertanto sempre rideterminare, sia a favore che a sfavore del privato, l'importo di tale contributo, in principio erroneamente liquidato, richiedendone o rimborsandone a questi la differenza nell'ordinario termine di prescrizione decennale (art. 2946 c.c.) decorrente dal rilascio del titolo edilizio, senza incorrere in alcuna decadenza, mentre per parte sua il privato non è tenuto ad impugnare gli atti determinativi del contributo nel termine di decadenza, potendo ricorrere al giudice amministrativo, munito di giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. f), c.p.a., nel medesimo termine di dieci anni, anche con un'azione di mero accertamento. (Consiglio di Stato, sez. IV, 23 maggio 2025, n. 4520).

Accertamento di conformità parziali difformità.

L'art. 36-bis Dpr 380/2001, avente ad oggetto un nuovo accertamento di conformità urbanistica, riguarda, gli interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa o con variazioni essenziali, e gli interventi eseguiti in assenza o difformità dalla SCIA semplice, e non è quindi, applicabile a ipotesi di opere realizzate in totale assenza del permesso di costruire. (Cassazione Penale, sez. III, 6 maggio 2025, n. 16689).

Silenzio-assenso.

Il silenzio assenso si forma e produce effetti anche in caso di istanza non conforme alla disciplina sostanziale e l'impostazione di "convertire" i requisiti di validità della fattispecie silenziosa in altrettanti elementi costitutivi necessari al suo perfezionamento vanificherebbe in radice le finalità di semplificazione dell'istituto, in quanto nessun vantaggio, infatti, avrebbe l'operatore se l'amministrazione potesse, senza oneri e vincoli procedurali, in qualunque tempo disconoscere gli effetti della domanda. (Consiglio di Stato, sez. VII, 9 aprile 2025, n. 3051).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

